



COMUNE DI
CANOSA DI PUGLIA



COMUNE DI
MINERVINO MURGE



COMUNE DI
SPINAZZOLA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

REG. GEN. 533 /2013

AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO SOCIO-SANTARIO n°3 ASL BAT

DETERMINAZIONE n. 64 del 14 -05-2013

OGGETTO: P.d.Z. – Rette “Abuso e maltrattamento”, a scala di Ambito, in varie comunità. Assunzione spesa e liquidazione.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO UNICO DI PIANO

Adotta la seguente determinazione.

Richiamata la retroestesa proposta, pari data ed oggetto della presente,

D E T E R M I N A

DI TRASFORMARE INTEGRALMENTE LA PROPOSTA IN DETERMINAZIONE.

Copia della stessa, ad avvenuta pubblicazione deve essere trasmessa:

- Segreteria Generale
- Responsabile Servizio Finanziario
- Ufficio di Piano

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO UNICO DI PIANO
Dott.ssa Anna FONTANA

VISTO: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

COMUNE di CANOSA di PUGLIA.
21 MAG. 2013

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE
COMUNE CAPOFILA
Dott. Giuseppe DI BIASE

MP 770/2011 SUB 3

UFFICIO RAGIONERIA
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Canosa di Puglia per quindici giorni consecutivi dal 23 MAG. 2013 al 6 GIU. 2013 al N° 816

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Donato Fasanelli

AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO SOCIO – SANITARIO N° 3 ASL BAT

Comuni di Canosa di Puglia – Minervino Murge – Spinazzola

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: P.d.Z. – Rette “Abuso e maltrattamento”, a scala di Ambito, in varie comunità. Assunzione spesa e liquidazione.

IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO UNICO DI PIANO

Premesso che:

- nelle priorità programmate nel Piano Sociale di Zona dell’Ambito Territoriale n.3 – ASL BT sono previsti, altresì, i pagamenti delle rette relativi all’inserimento di donne e minori vittime di abuso e maltrattamento appartenenti all’Ambito Territoriale in strutture a regime residenziale, con il co-finanziamento da parte dei Comuni interessati;
- nell’ottica della gestione associata e nella logica della omogeneizzazione di tutti i Servizi/Interventi nei 3 Comuni dell’Ambito Territoriale n°3, in linea con quanto formalizzato nel Piano Sociale di Zona ed approvato dalla Regione Puglia, l’Ufficio di Piano ha adottato provvedimenti per i collocamenti di che trattasi presso varie strutture di accoglienza, connotati da problematiche socio-economiche, appartenenti all’Ambito Territoriale n.3, a regime convittuale;

Vista la nota della Dirigente Responsabile dell’Ufficio Politiche Sociali del Comune di Canosa - prot. n. 34853-534 del 17/12/ 12 - con la quale dispone l’immediato allontanamento del nucleo familiare di M.M.A. e figli;

Vista inoltre la nota prot. n. 2109 del 22/01/2013 - dell’Assistente Sociale del Servizio Professionale del predetto Comune con la quale evidenzia, al Tribunale per i Minorenni di Bari, la situazione di potenziale pericolo per il nucleo di che trattasi;

Ritenuto pertanto di dover provvedere al collocamento di detto nucleo presso l’Istituto “Madre Francesca Peticca” di Cesi (TR);

Ritenuto, altresì, di dover prendere atto del collocamento d’urgenza già avvenuto nel periodo dal 16/12/12 al 19/01/2013;

Vista la fattura n. 2/2013 inviataci dall’Istituto “Madre Francesca Peticca” di Cesi (TR) con la quale chiede il pagamento delle relative al collocamento in argomento;

Ritenuto di dover assumere la complessiva spesa di € 3.500,00 per le motivazioni che diedero origine alla istituzionalizzazione di che trattasi;

Vista la Deliberazione di G.C. n. 83 del 13/04/2013 di approvazione del PEG Provvisorio - esercizio finanziario anno 2013;

Vista la L.R. n.19/2006;

Visto il D.Lgs.n° 267 del 18/08/2000;

DETERMINA

per i motivi in narrativa esposti e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) **Di liquidare** la fattura n.2/2013 di complessivi € 3.500,00 in favore dell'Istituto "Madre Francesca Peticca" di Cesi (TR), impegnando la spesa sul Cap. 1416.45, imp. N. 770/2011 già impegnato con D.D. n. 183/2011.
- 2) In base al comunicato dell'AVCP la stazione appaltante nella persona del RUP, trattandosi di convenzioni singolarmente di importo inferiore a € 40.000,00 e comunque inferiori a € 150.000 ai sensi dell'art 20 c1 del D.Lgs 163/06 si provvederà ad acquisire lo smart CIG che sarà utilizzato per la liquidazione di detta fattura.

14 MAG. 2013